



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE  
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA  
Dipartimento agricoltura, foreste e forestazione



## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 ASSE IV APPROCCIO LEADER



### **Gruppo di Azione Locale della SILA**

Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS)  
www.galsila.com - info@silasviluppo.com

### **PIANO DI SVILUPPO LOCALE**

*"PROGETTO SILA, una strategia di sviluppo integrato e sostenibile del territorio Silano"*

## **AVVISO PUBBLICO**

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE  
ALLA MISURA 411  
ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA

### **AZIONE 121**

*"Ammodernamento delle aziende agricole"*

#### **PROGETTO STRATEGICO:**

**"Riduzione dei costi di transazione nelle micro filiere alimentari"**

**Deliberazione del Comitato Direttivo del GAL della Sila del 21.06.2013**

Avviso pubblicato sul sito [www.galsila.com](http://www.galsila.com) il

## **1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/SOTTOMISURA/AZIONE**

### **1.1. Descrizione generale**

La presente Misura – assieme alla Misura 123, oggetto di un apposito e separato bando – attua uno dei quattro progetti strategici previsti dal Piano di sviluppo locale (PSL) del GAL SILA, in particolare il progetto denominato: “Riduzione dei costi di transazione delle micro filiere agroalimentari”.

Tale progetto, che sarà attuato mediante l’attivazione, a livello locale, delle Misure 121 e 123 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 della Calabria, intende favorire, da un lato, la realizzazione di micro interventi che garantiscano la maggiore inclusione possibile delle aziende agricole locali; dall’altro, processi di aggregazione e cooperazione nella fase di trasformazione e commercializzazione delle produzioni agricole.

A tal fine, nell’area del GAL è stata individuata una **micro-filiera** che presenta interesse economico e sociale e alle cui aziende è rivolto il presente bando: la filiera dei piccoli frutti di bosco (*fragole, lamponi, mirtilli, more, ribes ed uva spina*);

La filiera dei piccoli frutti di bosco, è una filiera, pur se marginale, ad oggi già presente nel territorio, trovandosi in esso la presenza di piccole produzioni. Essa risponde a due caratteristiche importanti per l’applicazione del PSL in quanto è in grado di mettere in produzione i terreni più marginali alle diverse altitudini del territorio (può essere coltivata dai 600 ad oltre 1000 metri), è di interesse economico, in quanto sono in fase di espansione i consumi.

La possibilità di una differenziazione produttiva basata sull’adattabilità delle colture, sugli sbocchi commerciali e sul coinvolgimento aziendale verso proposte più giovani e dinamiche, può divenire realtà e merita pertanto di essere perseguita.

Elemento indispensabile per la coltivazione di “nuova” frutta è la verifica della vocazione ambientale: aspetto rilevante sull’altopiano Silano che, grazie alla sua posizione orografica, presenta condizioni pedoclimatiche eterogenee e senza dubbio favorevoli alla coltivazione dei frutti di bosco.

Lamponi, more e mirtilli, sono un’opportunità di apertura verso nuove prospettive per l’agricoltura di montagna che, inevitabilmente e in modo consapevole, si avvicina a modelli produttivi più integrati con l’ambiente, il paesaggio e le mutate condizioni socio economiche.

La presente Misura promuove investimenti nelle imprese agricole della predetta micro-filiera.

### **1.2. Obiettivi**

In coerenza con l’obiettivo strategico della Misura fissato dal PSR 2007-2013 della Calabria, consistente nell’“accrescere la competitività, la capacità di creare valore aggiunto e migliorare la performance globale delle aziende agricole calabresi attraverso l’ammodernamento delle stesse nel rispetto degli standard comunitari applicabili”, il GAL con il presente bando si prefigge l’obiettivo di sostenere le attività agricole rientranti nella micro-filiera dei piccoli frutti di bosco individuata quale prioritarie dal PSL e in grado di generare forme innovative di integrazione al reddito delle aziende agricole e la messa in produzione dei terreni agricoli più marginali.

I frutti di bosco rappresentano un'augurabile prospettiva di caratterizzazione dell'impresa agricola, per l'affermazione in un settore che, oltre alla componente produttiva, si affaccia ad interessi turistico-ricreativi e dove pare opportuno suggerire la diversificazione degli indirizzi aziendali.

### **1.3. Ambito territoriale di applicazione**

L'intervento, oggetto della domanda di finanziamento, dovrà realizzarsi in aziende agricole ubicate nell'ambito territoriale designato del GAL, costituito dai seguenti comuni della provincia di Cosenza: ACRI, CASOLE BRUZIO, CELICO, LAPPANO, PEDACE, PIETRAFITTA, ROVITO, SAN GIOVANNI IN FIORE, SAN PIETRO IN GUARANO, SERRA PEDACE, SPEZZANO DELLA SILA, SPEZZANO PICCOLO, TRENTA.

## **2. SOGGETTI RICHIEDENTI**

### **2.1. Soggetti richiedenti**

Imprenditori agricoli, singoli e associati.

### **2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti**

Imprenditori agricoli, singoli ed associati, che intendono presentare progetti nella micro-filiera locale dei piccoli frutti di bosco (*fragola, lampone, mirtillo, mora, ribes ed uva spina*);

Ulteriori requisiti di accesso al sostegno per l'azienda agricola sono:

- presentazione di un Piano di Miglioramento Aziendale o Business Plan, da cui si evinca il miglioramento del rendimento globale dell'impresa ed il miglioramento dei requisiti sulla condizionalità;
- le conoscenze e le competenze professionali dell'imprenditore agricolo attestate da uno dei seguenti requisiti: possesso di titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario (per le lauree valgono le eventuali equipollenze); frequenza di apposito corso di formazione, di almeno 150 ore, riconosciuto dalla Regione; svolgimento di attività agricola come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo per almeno 2 anni nel periodo precedente la data di presentazione della domanda;
- nel caso di imprenditori associati che realizzano investimenti collettivi la redditività va dimostrata attraverso un Business Plan unico che riguarderà l'iniziativa oggetto del finanziamento.

Si precisa che per i giovani imprenditori agricoli è prevista una proroga di non oltre 36 mesi dalla data di primo insediamento per il conseguimento delle competenze professionali e le conoscenze nonché per avviare o ristrutturare l'azienda, posto che tale proroga sia documentata nel PMA o *Business Plan*.

Il miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola sarà valutato attraverso un Piano di Miglioramento Aziendale o il *business plan* sulla base di almeno uno dei seguenti aspetti:

- incremento della redditività;
- incremento dell'occupazione;
- introduzione di nuove tecnologie e innovazioni di processo e di prodotto;

- incremento del grado di integrazione verticale e/o orizzontale;
- incremento delle *performance* aziendali in materia di sicurezza alimentare, sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente (risparmio idrico, risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento ambientale, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili) e del benessere animale.

### **3. INTERVENTI AMMISSIBILI**

#### **3.1. Tipo di interventi**

Il bando intende promuovere, attraverso la concessione di aiuti pubblici, la realizzazione di investimenti rivolti ad introdurre nelle aziende agricole sistemi organizzati di conduzione estensiva delle coltivazioni nella micro filiera dei piccoli frutti di bosco individuata dal PSL del GAL.

A tal fine, sono ammissibili a contributo i seguenti investimenti:

- miglioramenti fondiari finalizzati alla realizzazione e riconversione di impianti di colture permanenti nel rispetto delle limitazioni previste dalle OCM di settore;
- interventi di ammodernamento delle strutture e delle dotazioni aziendali per ridurre i costi di produzione;
- Realizzazione di piccoli impianti tecnologici per la produzione di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo dell'impresa.
- investimenti aziendali atti a favorire l'efficienza e il riutilizzo della risorsa idrica con tecniche di irrigazione a basso consumo idrico
- Investimenti finalizzati a favorire l'introduzione di sistemi di qualità, anche attraverso la tracciabilità volontaria (UNI 10939/2001, ecc).
- meccanismi di prevenzione (difesa attiva) contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi ai cambiamenti climatici (p.es. installazione di reti e impianti antigrandine e antibrina) o della fauna selvatica.

**Per la micro filiera dei piccoli frutti di bosco il PSL approvato considera prioritari, in ordine decrescente, i seguenti interventi:**

- Riconversione varietale e realizzazione di nuovi impianti nelle aree particolarmente vocate, utilizzando varietà che rispondono alle esigenze di mercato e garantiscono un ampliamento dei calendari di produzione e commercializzazione;
- Investimenti finalizzati all'introduzione di tecniche e sistemi di coltivazione e raccolta innovativi e rispettosi dell'ambiente, che assicurano il raggiungimento di elevati standard qualitativi;
- Investimenti finalizzati a favorire la concentrazione dell'offerta e la cooperazione tra gli operatori attraverso l'adeguamento e/o allestimento di immobili e relative attrezzature di strutture in forma associate per la conservazione e la commercializzazione del prodotto;
- Messa in produzione di terreni agricoli ad elevato grado di marginalità;

Sono ammesse le spese generali connesse a quelle sostenute per gli investimenti strutturali e gli impianti entro un limite massimo del **9%**, ivi incluse le spese tecniche che non potranno superare il 6%.

Nel caso di progetti particolarmente complessi, per la cui realizzazione sono richiesti nulla osta e/o pareri delle Autorità pubbliche che comportano la predisposizione di ulteriori elaborati per il tecnico, il massimale potrà essere aumentato al 7%.

Per quanto concerne opere, impianti, macchinari, attrezzature e arredi il cui costo è determinato in base ai preventivi le spese generali non possono superare il 3%.

### **3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi**

Sono escluse dagli investimenti finanziabili, le seguenti tipologie di spese:

- acquisto di film plastico per la realizzazione di tunnel per l'orto-floricoltura;
- investimenti di mera sostituzione, così come definiti in generale al capitolo 5.3 del PSR 2007-2013 della Calabria, ovvero quelli finalizzati semplicemente a sostituire macchinari o fabbricati esistenti, o parti degli stessi, con edifici o macchinari nuovi e aggiornati, senza aumentare la capacità di produzione di oltre il 25% o senza modificare sostanzialmente la natura della produzione o della tecnologia utilizzata. Non sono considerati investimenti di sostituzione la demolizione completa dei fabbricati di un'azienda che abbiano almeno 30 anni di vita e la loro sostituzione con fabbricati moderni, né il recupero completo dei fabbricati aziendali. Il recupero è considerato completo se il suo costo ammonta al 50% almeno del valore del nuovo fabbricato.
- acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3 e art. 2, 3° comma, lettera d) del D.M. n. 454 del 14 dicembre;
- investimenti destinati ad adeguare l'azienda a normative in materia di ambiente, igiene e benessere;
- Investimenti su fabbricati esistenti non dichiarati in Catasto e non in regola con le norme urbanistiche.

Si vincola il bene mobile al solo uso aziendale per almeno 5 anni e quello immobile a 10 anni dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale.

Sono escluse dal finanziamento le aziende in difficoltà, così come definite dagli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

Si precisa che sono esclusi tutti gli interventi che prevedono l'utilizzo di scarti e/o rifiuti di origine non agricola.

### **3.3. Impegni e prescrizioni operative**

Impegni ed obblighi del beneficiario:

- garantire, salvo quanto concesso in fase di variante, di non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento e/o di non variare l'assetto proprietario di una infrastruttura ovvero cessare o rilocalizzare l'attività produttiva per un periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto;
- garantire di condurre l'azienda per un periodo minimo di 5 anni dalla liquidazione del saldo e non cambiare la destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto di finanziamento rispettivamente per un periodo di 5 e 10 anni dalla liquidazione del saldo;
- tenere per un quinquennio dalla decisione individuale di liquidazione del saldo finale la contabilità aziendale e rendere disponibili i relativi dati;
- garantire il rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione ai sensi dell'art. 26 paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) 1698/2005, entro 36 mesi dalla data in cui il nuovo requisito acquista efficacia vincolante nei confronti dell'azienda del richiedente,

nel caso di investimenti relativi all'ammodernamento delle aziende agricole finalizzati al rispetto di tali requisiti.

### 3.4. Spese ammissibili

Nell'ambito delle tipologie di interventi ammissibili indicate nel precedente punto 3.1. sono ammissibili le seguenti spese:

1	investimenti strutturali
2	impianti
3	attrezzature
4	Spese generali nei limiti e condizioni previsti dal documento <i>Manuale delle Disposizioni procedurali - Domande di aiuto PSR Calabria 2007 /2013</i> predisposto dalla Regione Calabria reperibile ai seguenti indirizzi internet: <a href="http://www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/">www.assagri.regione.calabria.it/programmazione_2007_2013/</a> e <a href="http://www.calabriapsr.it">www.calabriapsr.it</a>

Le spese dovranno comunque essere conformi a quanto prescritto dal Reg. CE 1698/05 e 1974/2006 e successive modifiche e integrazioni, nonché quelle contenute nel Decalogo sull'ammissibilità delle spese per l'attuazione dell'Asse IV - Approccio LEADER scaricabile dal sito [www.galsila.com](http://www.galsila.com).

## 4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

### 4.1. Importo messo a bando

Le risorse finanziarie disponibili a valere sulla Misura 121 del PSL del Gal Sila, Bando 2012 sono indicate nella tabella che segue:

ASSE	MISURA	IMPORTO COMPLESSIVO	QUOTA PUBBLICA	QUOTA PRIVATA
IV	411/121	€ 214.272,88	€ 107.136,44	€ 107.136,44

### 4.2. Livello ed entità dell'aiuto

L'importo dell'aiuto per beneficiario è pari al 50% della spesa totale ammessa.

### 4.3. Limiti di intervento e di spesa

Poiché il GAL intende finanziare gli investimenti di almeno n. 4 imprese agricole, il contributo concedibile per le aziende selezionate non potrà essere superiore ad € 26.784,11 (euro ventiseimilasettecentottantaquattro/11), pari al 50% dell'investimento complessivo ammissibile di € 53.568,22 (euro cinquatremilacinquecentosessantotto/22).

### Si precisa quanto segue:

a) Tutte le richieste di importo superiore al parametro massimo sopra indicato (investimento di € 53.568,22) saranno prese in considerazione a condizione che il beneficiario dichiari espressamente che tutte le opere e le forniture per rendere perfettamente funzionante

l'impianto e che eccedono il finanziamento pubblico richiesto saranno interamente a proprio carico;

b) Nel caso di cui al punto a), il progetto deve essere presentato per la globalità dell'investimento;

c) Il soggetto proponente deve specificare la percentuale di contribuzione pubblica a cui aspira, calcolata sulla somma complessiva dell'investimento proposto; tale contribuzione non potrà eccedere € 26.784,11 (euro ventiseimilasettecentottantaquattro/11);

d) I controlli del GAL riguarderanno l'intero investimento.

#### 4.4. Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

La realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, pena in caso di inosservanza la declaratoria di decadenza del contributo, dovrà essere avviata entro 30 giorni dalla stipula della convenzione e dovrà essere completata, a seconda della tipologia di progetto, entro un termine variabile compreso tra i 60 ed i 150 giorni, ad eccezione degli interventi relativi a nuovi impianti vincolati a determinati periodi dell'anno per i quali i termini saranno stabiliti dalla convenzione.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE

### 5.1. Criteri di priorità e punteggi

N.	CRITERIO	SPECIFICHE		PUNTI Max
1	<b>INDICATORE DI COERENZA</b>  Coerenza con le priorità di investimento individuate nel PSL per la micro-filiera dei piccoli frutti di bosco	Riconversione varietale e realizzazione di nuovi impianti nelle aree particolarmente vocate, utilizzando varietà che rispondono alle esigenze di mercato e garantiscono un ampliamento dei calendari di produzione e commercializzazione	10	30
		Investimenti finalizzati all'introduzione di tecniche e sistemi di coltivazione e raccolta innovativi e rispettosi dell'ambiente, che assicurano il raggiungimento di elevati standard qualitativi	8	
		Investimenti finalizzati a favorire la concentrazione dell'offerta e la cooperazione tra gli operatori attraverso l'adeguamento e/o allestimento di immobili e relative attrezzature di strutture gestite in forma associate per la conservazione e la commercializzazione del prodotto;	6	

		Messa in produzione di terreni agricoli ad elevato grado di marginalità;	6	
<b>2</b>	<b>INDICATORE DELLE PARI OPPORTUNITA'</b> Progetto presentato da giovani al di sotto di 40 anni di età e da donne	Valutato con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: – ditta individuale: titolare (giovane o donna) – società di persone e società di capitale: rappresentante legale (giovane o donna) – società cooperative e altre forme associate: maggioranza dei soci (Giovani o donne)		<b>4</b>
<b>3</b>	<b>INDICATORE DI STATUS</b> Progetti presentati da uno IAP anche in forma associata			<b>8</b>
<b>4</b>	<b>INDICATORE DI SOCIALITA' E MARGINALITA'</b> Aziende che svolgono attività legate all'agricoltura sociale; ; progetti localizzati in comuni ricadenti nelle aree a ritardo di sviluppo.	- progetti presentati da diversamente abili, donne in difficoltà o da detenuti.	2	<b>4</b>
		- Localizzazione dell'investimento in comuni con alto tasso di disoccupazione (7.7%<x<14.4% o >14.4%) e/o elevato spopolamento (-0,02<x<0,25 o x>0,25)	2	
<b>5</b>	<b>INDICATORE OCCUPAZIONALE</b> Progetti che contribuiscono alla creazione di posti di lavoro e/o l'incremento di numero di ore lavorative	Il criterio viene valutato in relazione al numero di posti di lavoro creati col progetto (1 pt/ULA)		<b>3</b>
<b>6</b>	<b>INDICATORE DI PRODUZIONE DI QUALITA'</b> Progetti che riguardano la produzione certificata e riconosciuta da marchi di qualità	Il punteggio verrà così attribuito: - 4 punti per le produzioni certificate BIO;		<b>4</b>
<b>7</b>	<b>INDICATORE AMBIENTALE</b> Interventi finalizzati all'introduzione di tecniche a basso impatto ambientale e al risparmio di risorse idriche e produzione di energia da fonti rinnovabili e alternative	Interventi diretti alla razionalizzazione dei sistemi d'irrigazione e al risparmio idrico	4	<b>9</b>
		uso di fonti energetiche rinnovabili per l'autoconsumo dell'impresa	3	
		Introduzione di attrezzature finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale dell'agricoltura mediante la conservazione del suolo (agricoltura conservativa, agricoltura di precisione)	2	
<b>8</b>	Qualità del progetto e valutazione	• sufficiente: Punteggio	3	<b>8</b>

	analisi tecnico – economica presentata, valutata attraverso il business plan	• buona: Punteggio	5	
		• ottima: Punteggio	8	
		<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		

## 5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

	CRITERIO	SPECIFICHE	ORDINE
1	Età anagrafica del soggetto richiedente (preferenza al più giovane)	L'elemento viene così valutato: <ul style="list-style-type: none"> <li>– ditta individuale: età anagrafica del titolare</li> <li>– società di persone: età del socio amministratore più giovane</li> <li>– società di capitale: età del socio amministratore più giovane</li> <li>– società cooperativa: età del socio amministratore più giovane</li> </ul>	Decrescente

## 6. DOMANDA DI AIUTO

### 6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito internet del Gal della Sila, [www.galsila.com](http://www.galsila.com),

Preliminarmente alla presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSL è necessaria, qualora non già effettuata, la costituzione del "Fascicolo Aziendale" presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati, a tale scopo, con l'Organismo Pagatore AGEA o presso il Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria .

Nel fascicolo dovrà essere presente, in allegato, la delega del soggetto richiedente al CAA o all'organismo convenzionato prescelto alla compilazione per via telematica della domanda di aiuto.

Le domande volte ad ottenere la concessione degli aiuti, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da AGEA e disponibile mediante il portale SIAN.

La domanda di aiuto, così come restituita dal SIAN, deve essere presentata in forma cartacea, completa della documentazione richiesta al successivo punto 6.2, entro i successivi 15 giorni

dalla scadenza dei termine per la presentazione della domanda, in unica copia, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 – 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **“PSR CALABRIA 2007-2013 – AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 411 Azione 121”** e gli estremi del soggetto richiedente; per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro postale di partenza o, nel caso di spedizione tramite corriere, la data di consegna presso il suddetto indirizzo o, nel caso di consegna a mano, il timbro a data di accettazione del GAL;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati; in tal caso, per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, farà fede il timbro a data di accettazione del GAL.

## 6.2. Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia <b>documento d'identità in corso di validità</b> , qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000
2	<p><b>Dichiarazione sostitutiva</b>, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato al presente avviso (<b>ALLEGATO 1</b>), nella quale dovranno essere riportate, tra l'altro, almeno le seguenti dichiarazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di impegnarsi all'adeguamento degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora l'adeguamento fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;</li> <li>- di impegnarsi all'esecuzione di tutti gli adempimenti descritti nel PSR 2007/2013 della Regione Calabria;</li> <li>- di impegnarsi a rispettare le norme afferenti l'avviamento al lavoro e l'applicazione del CCNL e di essere in regola con i versamenti contributivi previdenziali e assistenziali;</li> <li>- di esonerare il GAL e l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;</li> <li>- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;</li> <li>- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;</li> <li>- di comunicare la denominazione e la sede della struttura responsabile della gestione e della tenuta del Fascicolo Aziendale presso la quale è custodita la documentazione relativa alle superfici dichiarate in domanda ed assoggettate ad impegno ed ai vincoli relativi;</li> <li>- di impegnarsi a mantenere i requisiti e/o impegni previsti dalla misura/azione nonché quelli afferenti ai criteri di selezione;</li> <li>- di impegnarsi a rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalle disposizioni procedurali del presente Avviso Pubblico;</li> <li>- di impegnarsi a fornire tutti i dati di monitoraggio, consentire visite <i>in loco</i>, ispezioni ed ogni ulteriore attività che si renda necessaria ai fini dei controlli;</li> <li>- di non avere contenziosi o carichi pendenti in relazione ad altre opere cofinanziate</li> </ul>

	<p>con programmazioni a partire dall'anno 2000;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- di non aver usufruito e di non usufruire di altri sostegni finanziari per il progetto di cui si richiede il finanziamento con il presente bando;</li> </ul> <p>La documentazione relativa alla disponibilità dei fondi agricoli assoggettati ad impegno e dichiarati in domanda, sulla base della quale è stato costituito ed aggiornato il Fascicolo Aziendale di cui al DPR 503/99, dovrà essere custodita e resa disponibile per eventuali controlli, presso il Centro di Assistenza Agricola (CAA) o altra struttura autorizzata, la cui denominazione e sede dovrà essere indicata dal richiedente nella dichiarazione integrativa di cui all'allegato 1). Tale documentazione dovrà essere conservata per la durata dell'impegno e dei vincoli connessi.</p>
3	<p><b>Certificato di iscrizione alla CCIAA</b> completo di dicitura antimafia o, in alternativa, dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello fac-simile riportato in allegato al presente avviso (<b>ALLEGATO 2</b>), con la quale si attesta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'iscrizione alla CCIAA con i relativi estremi;</li> <li>- il nulla osta relativo alla certificazione antimafia ai sensi del comma 4° dell'art. 10 del DPR 252/1998</li> </ul>
4	<p><b>Titolo di studio</b> attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale a carattere agrario (per le lauree valgono le eventuali equipollenze), oppure attestato di frequenza a corso di formazione riconosciuto dalla Regione di almeno 150 ore, oppure documentazione attestante l'avvenuto svolgimento dell'attività lavorativa agricola dell'imprenditore (come capo azienda o coadiuvante familiare o lavoratore agricolo) per almeno due anni nel periodo precedente alla data di presentazione della domanda;</p>
4	<p>Nei casi di <i>cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno</i> e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione può essere utilizzato il modello fac-simile riportato in allegato (<b>ALLEGATO 3</b>).</p>
5	<p>Limitatamente ai <b>soggetti costituiti in forma associata</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>copia dello statuto</b>, dell'atto costitutivo ed elenco soci;</li> <li>- <b>copia dell'atto di nomina</b> degli organi amministrativi attualmente in carica.</li> <li>- <b>atto</b> dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal piano, a richiedere e a riscuotere gli aiuti;</li> </ul> <p>Limitatamente alle <b>cooperative</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>certificato della Camera di Commercio</b> dal quale risulti che l'ente si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti.</li> </ul> <p>Possono partecipare al presente Avviso anche i soggetti che, al momento di presentazione della domanda, non si siano ancora costituiti in una forma giuridica riconosciuta e che comunque si impegnano a farlo contestualmente alla lettera di accettazione della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal. In tal caso la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un mandato di</p>

	<p>rappresentanza rilasciato dal gruppo proponente al soggetto individuato quale referente e futuro rappresentante legale della società che sottoscriverà la stessa e tutti i documenti ad essa collegati.</p> <p>La documentazione sopra richiesta dovrà comunque essere prodotta contestualmente alla lettera di accettazione della decisione individuale di concessione del contributo da parte del Gal.</p>
<i>Documentazione specifica richiesta per la Misura:</i>	
6	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all' <b>allegato 4</b>
7	<b>Titolo di proprietà</b> o altra documentazione equipollente atta a dimostrare la disponibilità degli immobili, in copia autentica, debitamente registrato, dal quale si evinca la disponibilità di almeno 12 anni, in caso di investimenti strutturali, sugli immobili non di proprietà, dalla data della presentazione della domanda
8	<b>Progetto esecutivo</b> con Relazione tecnico-descrittiva e principali elaborati grafici dell'intervento (situazione ex ante e situazione ex post): planimetrie, piante, corografia, sezioni e prospetti; computo metrico delle opere, Quadro economico complessivo.
9	Nulla osta, Permesso di costruire, Segnalazione Certificata di inizio attività (SCIA), ecc.. Gli stessi dovranno comunque essere prodotti prima della stipula della Convenzione con il G.A.L. della Sila, pena la decadenza del finanziamento, ovvero dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del DPR 445/2000, da un tecnico abilitato che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste
10	<b>Piano di Miglioramento Aziendale o Business Plan.</b> Per le imprese associate il Business Plan dovrà essere unico e riguardare l'intera iniziativa oggetto del finanziamento. Nel PMA o BP dovranno puntualmente essere associate le singole voci di spesa alle priorità di filiera, onde consentire la puntuale valutazione dell'attinenza delle spese con le priorità di filiera.
11	<b>Dichiarazione di congruità dei prezzi</b> , sottoscritta dal tecnico progettista, attestante: la conformità dei prezzi utilizzati per la redazione del progetto a quelli dei prezziari indicati nel presente bando o ai prezzi di mercato. La congruità dei costi dei beni oggetto di intervento sarà comunque valutata dalla Commissione di valutazione a suo insindacabile giudizio.
12	Scheda richiesta punteggio ( <b>ALLEGATO 5</b> )
13	Documentazione comprovante il punteggio richiesto (ALLEGATO 5).
14	<b>copia bilancio/dichiarazione dei redditi</b> degli ultimi due anni o, nel caso di società di nuova costituzione il bilancio di previsione
15	<b>Tre preventivi</b> analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, con quadro di raffronto e relazione, sottoscritta dal tecnico e dal richiedente illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

Tutta la predetta documentazione è considerata essenziale e pertanto la mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, anche di uno solo dei precedenti documenti comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

## **7. ISTRUTTORIA**

L'istruttoria delle domande riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e successivamente la valutazione delle proposte secondo i criteri individuati per ciascuna Misura/Azione. L'esame delle domande sarà effettuato da una apposita commissione di valutazione che approva le graduatorie provvisorie dei beneficiari finali e dei relativi importi di contributo pubblico assegnato e le sottopone al Comitato direttivo del GAL per la definitiva approvazione.

La Commissione sarà composta dal Responsabile Amministrativo e finanziario del Gal, da tre consulenti esterni nominati dal Comitato Direttivo e dal Direttore del Gal Avv. Francesco De Vuono, responsabile del procedimento ai sensi della L 241/1990.

### **7.1. Ricevibilità**

Le domande di aiuto pervenute saranno oggetto di una verifica di ricevibilità che riguarderà la verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della completezza dei dati sulla domanda, compresa la sottoscrizione della stessa nelle modalità previste nell'avviso pubblico;
- della completezza della documentazione presentata, per come richiesto;
- dell'affidabilità del proponente.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda.

### **7.2. Ammissibilità**

La verifica tecnico-amministrativa di ammissibilità potrà essere espletata contestualmente a quella di ricevibilità, solo nel caso in cui quest'ultima sia positiva. Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti il riconoscimento possiedono i requisiti di ammissibilità così come previsti ai punti precedenti del presente Avviso.

La Commissione verificherà la conformità dei documenti presentati per l'ammissibilità alla spesa. L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

Costituiscono, altresì, causa di non ammissibilità le domande:

- aventi per oggetto investimenti non rispondenti agli obiettivi ed alle finalità previste nella misura/azione;
- corredate da documentazione non rispondente nella qualità e nel contenuto a quanto richiesto dal presente Avviso.

Per il controllo, sia amministrativo che tecnico, il responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni o rettifiche alla documentazione prodotta, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge 241/1990.

E' possibile effettuare visite in azienda per acquisire ulteriori elementi conoscitivi a supporto delle valutazioni tecniche sulla iniziativa progettuale, al fine di:

- verificare la rispondenza di quanto dichiarato dal richiedente;
- accertare la fattibilità degli interventi proposti;
- accertare la conformità degli interventi proposti con gli obiettivi e le finalità della misura.

### **7.3. Valutazione**

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità la Commissione attribuirà i punteggi secondo i criteri di selezione indicati al punto 5.1 e formulerà la proposta di graduatoria provvisoria e l'elenco delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione. Per ogni domanda verrà redatta apposita scheda di valutazione che diverrà parte integrante del verbale datato e sottoscritto dalla Commissione competente.

La suddetta graduatoria provvisoria nonché l'elenco delle domande escluse (non ricevibili, non ammissibili) con relativa motivazione sarà approvata in via definitiva dal Comitato Direttivo del GAL e pubblicata al seguente indirizzo web: [www.galsila.com](http://www.galsila.com).

Tale modalità di pubblicità assolve all'obbligo della comunicazione a tutti i soggetti richiedenti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie, potranno richiedere al Gal il riesame della domanda.

Dopo avere aver provveduto al riesame della domanda, il Gal approverà la graduatoria definitiva delle domande ammesse ed escluse, riportante anche le motivazioni di esclusione, che verrà pubblicata sul sito del Gal.

La pubblicazione della graduatoria definitiva sul sito [www.galsila.com](http://www.galsila.com) assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, della motivazione dell'eventuale esclusione nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le ditte escluse.

Gli interessati potranno fare ricorso avverso la graduatoria finale secondo le ordinarie procedure amministrative. Il soggetto cui presentare l'istanza relativa agli atti istruttori ai sensi dell'art. 22 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 è il seguente: Pasquale Zanfino, Presidente di Sila Sviluppo Scarl.

Le domande saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Eventuali ulteriori risorse oppure risorse rinvenienti da economie di spesa/rinunce/revoche potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria. Le risorse finanziarie che non risultassero utilizzate con le graduatorie potranno essere riallocate nelle graduatorie successive della stessa misura.

### **7.4 Provvedimento di concessione del finanziamento**

Le comunicazioni della concessione degli aiuti dovranno essere effettuati entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive.

In seguito sarà sottoscritta la relativa convenzione tra il G.A.L. ed il soggetto beneficiario che disciplinerà le modalità di esecuzione dell'intervento.

La suddetta convenzione riporterà essenzialmente le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedurali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo quello ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa;
- le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo, con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;

- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- obblighi e limiti derivanti dai vincoli di destinazione ed al periodo di non alienabilità (art. 72 reg. CE n. 1698/2005), nonché degli impegni ex-post successivi al pagamento del saldo finale ed indicazione della loro durata;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale i lavori dovranno essere ultimati, specificazione che il mancato rispetto delle scadenze previste comporta la decadenza totale e la revoca del contributo;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- obbligo di comunicazione circa l'avvenuto inizio dei lavori, che deve essere compatibile con i tempi di realizzazione degli interventi oggetto di contributo;
- obbligo di comunicare eventualmente il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni.

## **8. DOMANDA DI PAGAMENTO**

### **8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento**

La domanda di pagamento deve essere compilata attraverso il sistema informatico SIAN secondo il modello predisposto dallo stesso. Esso, infatti, consente di acquisire tutte le informazioni richieste dal sistema informatico di monitoraggio. Le domande di pagamento così come restituite dal SIAN devono essere presentate in forma cartacea, complete di allegati, in un'unica copia al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS), con le seguenti modalità:

- spedizione della domanda e documentazione allegata in plico chiuso a mezzo di lettera raccomandata o tramite corriere espresso riconosciuto o a mano direttamente presso gli uffici del GAL, riportante la dicitura **"PSR CALABRIA 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE RELATIVE ALLA MISURA 411 ATTIVAZIONE CON L'APPROCCIO LEADER DELLA MISURA 411 Azione 121"** e gli estremi del soggetto richiedente;
- per il tramite dei CAA o degli organismi convenzionati.

I pagamenti verranno effettuati dall'Organismo pagatore sulla base degli elenchi di liquidazione predisposti dal GAL e autorizzati dal Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria.

### **8.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento**

#### **8.2.1 Anticipo**

Gli anticipi, in conformità al Regolamento di Esecuzione (UE) n. 679 del 14 luglio 2011 che modifica la precedente normativa, possono essere corrisposti per beneficiari delle misure relative ad investimenti, per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento. Il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fideiussione

bancaria o di una polizza assicurativa di importo pari al 110% dell'anticipo concesso. Per quanto concerne i beneficiari pubblici detto anticipo può essere versato ai comuni o alle associazioni di comuni nonché agli enti di diritto pubblico.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" e della seguente documentazione:

- fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento a favore dell'Organismo Pagatore di importo pari all'anticipazione concessa maggiorata del 10%, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fidejussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti;
- sottoscrizione per accettazione del provvedimento di concessione dal soggetto beneficiario interessato

L'anticipo può essere richiesto entro e non oltre tre mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione del finanziamento dell'operazione individuale.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fidejussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del GAL.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

### **8.2.2 Stato di avanzamento (SAL)**

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per lavori parzialmente eseguiti viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento", corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori ove pertinente;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità. I pagamenti in contanti sono ammissibili entro l'importo massimo di Euro 500,00;
- dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de minimis") nazionale e regionale per la stessa tipologia di intervento

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;

- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

Gli stati di avanzamento in corso d'opera possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente, per un minimo del 30% ed un massimo del 90% del contributo concedibile, rideterminato dopo l'aggiudicazione dei lavori nel caso di affidamento in appalto degli stessi. Tale importo è elevabile al 95% nel caso di soggetti pubblici.

La fidejussione utilizzata per la richiesta dell'anticipo può essere svincolata dall'Organismo Pagatore, previa comunicazione del GAL, a seguito dell'autorizzazione al pagamento inerente il SAL in corso d'opera. Tuttavia, qualora il beneficiario ne faccia esplicita richiesta, l'importo dello stato di avanzamento può essere cumulato all'eventuale anticipazione già accordata, ma in tale fattispecie, la garanzia fidejussoria sarà svincolata solo a seguito della conclusione dell'operazione, come risultante dall'accertamento finale dei lavori eseguiti ed in questo caso gli stati di avanzamento non potranno superare complessivamente l'80% del contributo concedibile.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento dei lavori.

Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove sono stati realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di avanzamento dell'opera.

### 8.2.3 Saldo

La documentazione da presentare in allegato alla domanda per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

1	certificato di agibilità;
2	nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica, attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
3	elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
4	le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.;
5	certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
6	dichiarazione godimento di altri benefici a valere sulla normativa comunitaria (vedi "de

<i>minimis</i> )
------------------

Tutte le richieste di erogazione devono essere corredate inoltre da una dichiarazione, resa ai sensi agli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, attestante in particolare:

- a) la conformità della documentazione prodotta in copia o risultante sinteticamente da elenchi o altri elaborati ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
- b) la regolarità della documentazione prodotta e che essa si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione dell'iniziativa oggetto della specifica domanda di agevolazione;
- c) che tutti i materiali, macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nei locali oggetto del programma allo stato "nuovi di fabbrica" o "usati";
- d) che le spese non si riferiscono a materiali di consumo, ricambi, manutenzioni e non riguardano la gestione;
- e) che le forniture sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli eventualmente già evidenziati.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione tecnica, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione dei lavori. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

## **9. PUBBLICITA' E DIVULGAZIONE**

Ai fini di adeguata pubblicità l'avviso pubblico della pubblicazione del presente bando viene affisso nella sede del GAL, inviato a tutti i Comuni dell'area d'intervento del GAL della Sila, per la pubblicazione nei rispettivi protocolli informatici, alla Rete Leader Nazionale, al dipartimento Agricoltura della Regione Calabria, all'Autorità di Gestione del PSR Calabria.

Sarà, inoltre, disponibile e scaricabile sul sito internet: [www.galsila.com](http://www.galsila.com), unitamente agli allegati sopra descritti.

Informazioni possono essere richieste, dal lunedì al venerdì, al GAL della Sila - Via Guido Rossa, 24 - 87050 Spezzano Piccolo (CS) - tel. 0984/431064 - fax 0984/431064 - e-mail [info@silasviluppo.com](mailto:info@silasviluppo.com) con i seguenti orari: 8.30/13.30, Lun. e Mer. 14.30/17.00.

## **10. RIDUZIONI SULLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

Con riferimento al sistema di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, relativamente alle misure di investimento come definite all'art. 25 del regolamento (CE) n. 1975/06 ed all'art. 63, lettera c, del regolamento (CE) n. 1698/05, si rimanda alla DGR Calabria n. 222 del 15/03/2010, il cui testo è disponibile sul sito del Gal [www.galsila.com](http://www.galsila.com).

## **11. RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni, si rinvia alle previsioni contenute nel PSR 2007-2013 della Calabria ed a quanto espressamente stabilito nell'ambito delle singole Schede di Misura.